



**CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**  
**Deliberazione del Consiglio Metropolitan**  
**Segreteria e Direzione Generale**

**N. 41/2021 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitan**

**ADUNANZA DEL 01/12/2021**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E PATROCINI E PER LA RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE E ABROGAZIONE DEL PREVIGENTE REGOLAMENTO IN MATERIA.**

L'anno 2021 addì 01 del mese di dicembre alle ore 15:30 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, in modalità "mista", ossia in presenza e video/audio conferenza, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BUCCI MARCO	Presente	MUSCATELLO SALVATORE	Presente
ANZALONE STEFANO	Presente	PIGNONE ENRICO	Presente
BAGNASCO CARLO	Presente	REPETTO LAURA	Presente
BOZZO AGOSTINO	Presente	ROSSI ANDREA	Presente
CONTI MARCO	Presente	SEGALERBA ANTONIO	Presente
CUNEO ELIO	Assente	SENAREGA FRANCO	Presente
FERRERO SIMONE	Presente	TEDESCHI DANIELA	Assente
FRANCESCHI SIMONE	Assente	VILLA CLAUDIO	Assente
GARBARINO CLAUDIO	Assente	CELLA MARIA ANTONIETTA	Assente
GRONDONA MARIA GRAZIA	Presente		

Assenti: 6, Cuneo Elio, Franceschi Simone, Garbarino Claudio, Tedeschi Daniela, Villa Claudio, Cella Maria Antonietta.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ORLANDO CONCETTA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BUCCI MARCO in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere ANZALONE STEFANO, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto l'articolo 73, primo comma, del DL 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 che dispone: " 1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Deliberazione del Consiglio Metropolitan*

### *Segreteria e Direzione Generale*

ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

Atteso che in attuazione di quanto previsto dal citato articolo 73 del DL 18/2020, con Determinazione del Sindaco metropolitano n. 20/2020 sono state emanate disposizioni integrative per lo svolgimento delle sedute del Consiglio metropolitano in video/audio conferenza;

Visto l'art. 1 del DL 23 luglio 2021 n. 105 convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126, che ha disposto la proroga al 31 dicembre 2021 delle disposizioni di cui al sopra citato art. 73 del DL 18/2020;

Dato atto che la seduta si è svolta in video/audio conferenza nel rispetto dei requisiti richiesti dai provvedimenti sopracitati, con regolare identificazione dei componenti, registrazione audio/video, trascrizione degli interventi e delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali;

Visto il vigente “Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova”;

#### **Premesso che**

Il vigente “Regolamento sulla concessione dei patrocini, dei contributi e per l'uso del Gonfalone” è stato adottato da questa Amministrazione nel 2015. Da un esame dei suoi contenuti, è risultato non essere allineato con le recenti modifiche normative sul procedimento amministrativo e, in particolare, con gli indirizzi del nuovo “Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale” (approvato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17/2021); inoltre, non è aggiornato alle norme in materia di trasparenza e a quelle del CAD - Codice dell'Amministrazione digitale.

Per quanto sopra, si ritiene opportuno approvare un nuovo Regolamento in materia di contributi, patrocini e per la rappresentanza istituzionale, che in sintesi prevede:

- a) tra i principi, oltre alle definizioni di “contributo” e “patrocinio”, la previsione generale secondo cui la loro concessione è subordinata all'accessibilità e alla fruizione delle iniziative alle persone con disabilità;
- b) la disciplina dei rispettivi procedimenti:
  - **per i contributi:** vengono stabilite le finalità generali nella valorizzazione della realtà e della comunità metropolitana, per eventi di alto valore civile, morale, istituzionale, sociale, umanitario, culturale e sportivo, nonché per la promozione delle pari opportunità.

Oltre ai requisiti oggettivi e soggettivi dei soggetti richiedenti, nonché alla necessaria previsione dei fondi sul bilancio e nei documenti di programmazione, il procedimento di



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Deliberazione del Consiglio Metropolitan*

### *Segreteria e Direzione Generale*

concessione è attribuito alla sfera gestionale attraverso un responsabile e, in via generale, previa pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito bando in cui sono dettagliate le modalità e i termini di presentazione delle richieste, in un'ottica di dematerializzazione e informatizzazione in attuazione del CAD, nonché i criteri di valutazione e determinazioni dei contributi concessi.

E' prevista inoltre la possibilità di sostenere anche iniziative o manifestazioni di particolare rilevanza e interesse per le quali non sia stato possibile partecipare al bando/avviso in ragione delle tempistiche organizzative.

Sono disciplinate poi le procedure di liquidazione, riduzione o decadenza dal contributo e previste poi le modalità di comunicazione al Consiglio dei contributi concessi e gli adempimenti in materia di trasparenza;

- **per i patrocini:** vengono previste le modalità di presentazione e i contenuti delle domande e disciplinate le modalità di istruttoria e di trasmissione al Sindaco metropolitano, ai Consiglieri delegati o comunque ai componenti dell'Organo esecutivo della proposta di atto di concessione da parte del responsabile del procedimento;

- sono escluse dalla concessione, sia di contributi che di patrocini, le richieste di organizzazioni politiche o sindacali;

- vengono predisposti e pubblicati, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 35 del D.lgs. 33/2013, i modelli per la presentazione delle domande;

c) vengono previste le modalità con cui l'Amministrazione garantisce la propria rappresentanza istituzionale in cerimonie ed eventi con la presenza del Sindaco metropolitano o suo delegato, nonché l'uso del Gonfalone;

d) restano escluse dalla disciplina del regolamento i trasferimenti erogati in attuazione di funzioni delegate o accordi, gli interventi di tipo socio assistenziale o quelli effettuati sulla base di leggi di settore, nonché le agevolazioni su tributi.

Ritenuto, pertanto, di abrogare il previgente Regolamento in materia e di approvare un nuovo "Regolamento per la concessione di contributi e patrocini e per la rappresentanza istituzionale", secondo il testo e la formulazione contenuti nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Atteso che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Concetta Orlando, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che la proposta di deliberazione consiliare è stata esaminata dalla Commissione Consiliare 1 in data 29 novembre 2021, il cui esito di esame istruttorio si allega in estratto;

Visto l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e atteso che si ritiene necessario dare immediata applicazione al Regolamento di cui trattasi;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Deliberazione del Consiglio Metropolitan

### Segreteria e Direzione Generale

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato

#### IL CONSIGLIO METROPOLITANO

#### DELIBERA

1. di abrogare il previgente regolamento "Regolamento sulla concessione dei patrocini, dei contributi e per l'uso del Gonfalone" approvato con la deliberazione del Consiglio metropolitan n. 42 del 10 settembre 2015;
2. di approvare il nuovo "**Regolamento per la concessione di contributi e patrocini e per la rappresentanza istituzionale**" secondo il testo e la formulazione contenuti nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di disporre che il nuovo Regolamento di cui al punto 2 entri in vigore il giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

#### DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

#### DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					EURO	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Visto  
dal Dirigente  
(**ORLANDO CONCETTA**)

Proposta Sottoscritta  
dal Direttore  
(**ORLANDO CONCETTA**)

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio **BUCCI MARCO** sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, e votazione per appello nominale, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Bucci Marco, Anzalone Stefano, Bagnasco Carlo (voto		



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Deliberazione del Consiglio Metropolitan Segreteria e Direzione Generale*

espresso per appello nominale), Bozzo Agostino, Conti Marco, Ferrero Simone, Grondona Maria Grazia, Muscatello Salvatore, Pignone Enrico, Repetto Laura, Rossi Andrea, Segalerba Antonio, Senarega Franco.		
<b>Tot. 13</b>	<b>Tot. 0</b>	<b>Tot. 0</b>

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

In virtù dell'esito della votazione, il Sindaco metropolitano dichiara approvata la proposta come sopra riportata comprensiva dei suoi allegati, divenuta Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41/2021.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

**Approvato e sottoscritto**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**ORLANDO CONCETTA**  
con firma digitale

**Approvato e sottoscritto**  
**IL SINDACO METROPOLITANO**  
**BUCCI MARCO**  
con firma digitale

## ***Regolamento per la concessione di contributi e patrocini e per la rappresentanza istituzionale***

### **Sommario**

Titolo 1 – Oggetto e principi generali.....	3
Articolo 1 – Oggetto e definizioni.....	3
Articolo 2 – Principi generali.....	3
Titolo 2 – Contributi.....	5
Articolo 3 – Finalità e indirizzi generali.....	5
Articolo 4 – Requisiti soggettivi.....	5
Articolo 5 – Requisiti oggettivi e ambiti di applicazione.....	5
Articolo 6 – Programmazione e modalità di avvio del procedimento.....	6
Articolo 7 – Bando o avviso per la concessione dei contributi.....	6
Articolo 8 - Domanda di contributo.....	7
Articolo 9 - Concessione dei contributi.....	7
Articolo 10 - Liquidazione del contributo.....	8
Articolo 11 - Decadenza dal contributo.....	8
Articolo 12 - Comunicazione al Consiglio.....	9
Articolo 13 - Adempimenti in materia di trasparenza.....	9
Titolo 3 – Patrocini.....	10
Articolo 14 – Concessione del patrocinio.....	10
Titolo 4 – Rappresentanza e uso del Gonfalone.....	12
Articolo 15 - Rappresentanza.....	12
Articolo 16 - Stemma e gonfalone.....	12
Articolo 17 - Uso del logo.....	12
Articolo 18 - Uso del Gonfalone.....	13
Articolo 19 - Esposizione delle bandiere.....	14
Titolo 5 – Disposizioni finali.....	15
Articolo 20 - Limiti oggettivi.....	15
Articolo 21 - Norma di rinvio e abrogazioni.....	15
Articolo 22 - Entrata in vigore.....	15
Articolo 23 - Pubblicità.....	15

---

Atti di approvazione e modifica del Regolamento

Data	Provvedimento
Approvato	Deliberazione del Consiglio metropolitano n.

## **Titolo 1 – Oggetto e principi generali**

### **Articolo 1 – Oggetto e definizioni**

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 12 della legge 241/1990 e s.m.i., in applicazione dello Statuto della Città metropolitana di Genova (d'ora in avanti indicata anche come "Amministrazione") e delle vigenti norme in materia di pubblicità e trasparenza, i criteri e le modalità per la concessione:
  - a) di contributi;
  - b) del patrocinio;
  - c) dell'uso dello stemma e del gonfalone in occasione di cerimonie e manifestazioni.
  
2. Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento valgono le seguenti definizioni:
  - a) "contributo": l'intervento economico, di carattere occasionale o continuativo, con cui l'Amministrazione concorre solo in parte alla copertura delle spese connesse all'organizzazione di iniziative o attività ritenute di interesse pubblico. Può consistere, in alternativa o a integrazione dell'intervento economico, anche nella concessione in uso gratuito di sale e spazi istituzionali dell'Amministrazione, ove espressamente richieste. Le modalità, le tariffe ed eventuali esenzioni per l'uso di questi ultimi sono stabilite con atto dell'Organo esecutivo nel rispetto dei criteri di determinazione delle tariffe stabilite dal Consiglio metropolitano;
  - b) "patrocinio": il riconoscimento formale di apprezzamento e di adesione per iniziative ritenute meritevoli per le loro finalità di promozione culturale, sociale, artistica, sportiva o scientifica, pubblicizzato con l'apposizione del logo e dell'indicazione relativa al patrocinio dell'Amministrazione nel materiale promozionale e nelle diverse forme di divulgazione effettuate anche con mezzi telematici.  
  
Il patrocinio non comporta la concessione di contributi economici né altri oneri a carico dell'Amministrazione.

### **Articolo 2 – Principi generali**

1. La Città metropolitana di Genova, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, solidarietà e cooperazione, nonché nell'ambito delle proprie funzioni e degli altri principi fissati dallo Statuto, favorisce e sostiene le attività e le iniziative dirette a perseguire lo sviluppo della persona umana, la promozione del territorio e della comunità metropolitana.



2. Il sostegno alle suddette attività ed iniziative costituisce modalità di attuazione del programma di mandato.
3. La concessione dei contributi e dei patrocini è subordinata all'accessibilità delle iniziative e delle attività alle persone con disabilità, prevedendone lo svolgimento in strutture e locali privi di barriere architettoniche o dove comunque sia garantita la presenza di ausili e apparecchiature idonee a permetterne la fruizione alle medesime persone.

## **Titolo 2 – Contributi**

### **Articolo 3 – Finalità e indirizzi generali**

1. I contributi sono concessi per attività, iniziative e manifestazioni ritenute di significativo interesse e che si svolgono nel territorio metropolitano o comunque lo coinvolgono anche in parte.
2. La concessione di contributi non dà luogo al diritto né ad aspettative legittime per altri futuri interventi.
3. La Città metropolitana di Genova non assume responsabilità alcuna per qualsiasi danno o pregiudizio arrecato a cose o persone in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di iniziative o attività per le quali ha concesso interventi di sostegno.
4. Il presente Regolamento contiene i criteri di cui all'articolo 12 della legge n. 241/1990 per l'assegnazione di contributi e vantaggi economici che possono essere specificati negli Atti di Programmazione economico-finanziaria, contestualmente allo stanziamento e all'attribuzione delle risorse alla competente struttura dell'Ente nel PEG (Piano Esecutivo di Gestione) o PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

### **Articolo 4 – Requisiti soggettivi**

1. Possono beneficiare di contributi organizzazioni ed enti pubblici, le associazioni, le fondazioni e i comitati che abbiano i seguenti requisiti:
  - a) statuto o altro atto analogo non in contrasto con la Costituzione, la legge, l'ordine pubblico e lo Statuto metropolitano, con particolare riferimento ai divieti di propaganda di ideologie fondate sulla discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
  - b) assenza di scopo di lucro;
  - c) per le organizzazioni di volontariato, l'iscrizione negli elenchi di cui all'articolo 6 della legge n. 266/1996 e s.m.i. ai sensi della vigente normativa regionale in materia;
  - d) per le associazioni di promozione sociale, l'iscrizione nei registri di cui all'articolo 8 della legge n. 383/2000 ai sensi della vigente normativa regionale in materia;
2. Non possono godere di contributi le organizzazioni politiche e sindacali o iniziative in cui queste vi partecipino.

### **Articolo 5 – Requisiti oggettivi e ambiti di applicazione**

1. Nell'ambito degli indirizzi previsti dall'articolo 2, l'Amministrazione può assegnare contributi per il perseguimento delle seguenti finalità di carattere generale:

- a) valorizzazione di eventi e attività legate alla storia e alla memoria del territorio metropolitano, alla promozione del territorio e dell'amministrazione metropolitana a livello nazionale ed internazionale;
- b) valorizzazione di eventi e attività di alto significato civile, morale, istituzionale, sociale, umanitario, culturale e sportivo;
- c) promozione delle pari opportunità.

## **Articolo 6 – Programmazione e modalità di avvio del procedimento**

1. La concessione di contributi nella forma di intervento economico è subordinata alla previsione dell'apposito stanziamento annuale contenente l'ammontare delle somme destinate all'erogazione dei contributi nel Bilancio di previsione e nel PEG (Piano Esecutivo di Gestione) o PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).
2. Il procedimento finalizzato alla concessione prende avvio, di norma, con la pubblicazione di uno o più appositi bandi o avvisi.
3. Nel caso di iniziative o manifestazioni di particolare rilevanza e interesse per le quali non sia stato possibile partecipare al bando/avviso in ragione delle tempistiche organizzative, il procedimento può essere avviato a seguito di specifica domanda da presentarsi con le modalità di cui al successivo articolo 8, fermi restando i requisiti di cui all'articolo 5 e i criteri e le modalità di cui all'articolo 7.

## **Articolo 7 – Bando o avviso per la concessione dei contributi**

1. Fatti salvi i casi di necessità e urgenza, nei limiti delle risorse stabilite ai sensi dell'articolo 5, il Dirigente competente alla gestione delle risorse destinate ai contributi e ai vantaggi economici approva e pubblica, nella home page e in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'Amministrazione, un bando o un avviso, nel richiamare gli obiettivi da perseguire di cui agli articoli 2 e 4, contiene:
  - a) l'importo delle risorse complessive disponibili;
  - b) i termini, le modalità di presentazione e i contenuti delle domande di contributo;
  - c) i criteri di valutazione delle domande che, fatti salvi ulteriori criteri specifici, in via generale dovranno essere tali da valutare:
    - c1) la rilevanza delle iniziative in rapporto agli interessi della collettività metropolitana;
    - c2) l'eventuale sostegno economico già assicurato da altri enti pubblici e privati;
    - c3) la capacità economica del richiedente;
    - c4) la disponibilità finanziaria destinata ai contributi in apposito capitolo di bilancio;

- c5) il carattere di associazione di volontariato e di promozione sociale.
- d) le modalità per la determinazione dell'ammontare del singolo contributo o del vantaggio economico secondo quanto disposto dall'articolo 5.
2. Costituisce comunque limite massimo di contribuzione il valore pari al 50% della spesa prevista o, se inferiore a quest'ultima, del costo rendicontato ritenuto ammissibile.
  3. I beneficiari di contributi sono tenuti a dare evidenza, nel materiale pubblicitario e nelle iniziative di promozione, che l'attività è realizzata con il sostegno della Città metropolitana di Genova.
  4. Non si procede ai sensi del comma 1 per i contributi da assegnare a soggetti determinati dalla legge.

### **Articolo 8 - Domanda di contributo**

1. I soggetti interessati all'avviso presentano domanda redatta su apposito modulo reperibile sul sito istituzionale. I requisiti soggettivi e oggettivi di cui al presente regolamento e di cui alla normativa di riferimento sono dichiarati ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.
2. La domanda, pena la sua inammissibilità, deve contenere quanto richiesto ed evidenziato dal Bando/Avviso, e deve essere:
  - a) sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, fondazione o comitato di cui all'articolo 3 del presente Regolamento;
  - b) indirizzata al responsabile del procedimento nei modi e nei termini indicati nel Bando/Avviso e secondo quanto previsto dall'articolo 8 del vigente *"Regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale"* della Città metropolitana di Genova (d'ora in avanti indicato sinteticamente come *"Regolamento sul procedimento amministrativo"*).

### **Articolo 9 - Concessione dei contributi**

1. Il responsabile del procedimento verifica l'ammissibilità delle domande di contributo in base a quanto previsto dagli articoli del Titolo II del presente Regolamento.
2. Qualora la domanda sia incompleta sotto il profilo sostanziale o manchi dei requisiti previsti, adotta un provvedimento semplificato di inammissibilità ai sensi dell'articolo 3 comma 3 e dell'articolo 12 comma 1 del *"Regolamento sul procedimento amministrativo"*.
3. Qualora la domanda sia irregolare o incompleta sotto il profilo formale, invita il richiedente a regolarizzarla, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del *"Regolamento sul procedimento amministrativo"*. In caso di mancata regolarizzazione, dichiara l'improcedibilità con provvedimento semplificato.

4. A seguito dell'istruttoria, l'Ufficio competente individua, con proprio atto motivato, i soggetti beneficiari ai sensi degli articoli da 2 a 5 del presente Regolamento e determina l'ammontare dei relativi contributi ai sensi del Bando/Avviso nell'ambito e nei limiti di quanto previsto dagli articoli 6 e 7.
5. Per le richieste relative ad iniziative e manifestazioni di cui all'articolo 6 comma 3, l'Ufficio competente procede, con proprio atto motivato, ad assegnare i contributi nel rispetto degli indirizzi stabiliti negli Atti di Programmazione, nei limiti dello stanziamento previsto e con le modalità di cui all'articolo 7.
6. L'Ufficio competente adotta l'impegno di spesa su apposito capitolo del bilancio e procede successivamente con la liquidazione secondo quanto stabilito dal successivo articolo 10.
7. In casi di eventi e manifestazioni che prevedano un notevole impegno organizzativo ed economico, è possibile, anche sulla base di Accordi di programma con Enti pubblici e soggetti organizzatori, procedere alla liquidazione di acconti o anticipazioni nella misura massima del 50% del contributo assegnato.

#### **Articolo 10 - Liquidazione del contributo**

1. L'erogazione del contributo o del saldo, nel solo caso in cui sia stato versato un acconto, avviene dopo la realizzazione dell'iniziativa o dell'attività finanziata dall'Amministrazione, su presentazione di apposita relazione contenente:
  - a) dettagliata descrizione dell'attività o iniziativa posta in essere, con riferimento a quanto indicato con la presentazione della domanda e con l'indicazione delle eventuali cause oggettive ed imprevedibili, per cui l'iniziativa o l'attività originariamente programmata non è stata realizzata in tutto o in parte;
  - b) rendiconto consuntivo economico dell'iniziativa con allegata la relativa documentazione giustificativa di tutte le spese sostenute. Non sono ammessi costi non documentati;
  - c) copia del materiale promozionale realizzato.
2. Qualora l'Ufficio competente, o suo delegato, ravvisi una discordanza tra l'iniziativa o l'attività programmata e quella effettivamente realizzata, dimostrata anche da una spesa effettiva inferiore a quella indicata nella domanda senza che vi siano cause oggettive ed imprevedibili che giustificano tale discordanza, la misura del contributo è proporzionalmente ridotta. In questo caso, lo stesso Ufficio determina nuovamente l'ammontare del contributo.

#### **Articolo 11 - Decadenza dal contributo**

1. Il beneficiario decade dalla concessione del contributo conseguito quando:

- a) l'iniziativa o la manifestazione non è stata realizzata;
  - b) sono intervenute sostanziali modifiche dell'iniziativa illustrata nella domanda presentata ai sensi dell'articolo 8, in assenza di cause oggettive ed imprevedibili;
  - c) le dichiarazioni sostitutive rese dal richiedente risultano non veritiere a seguito dei controlli di cui all'articolo 22 del "*Regolamento sul procedimento amministrativo*";
  - d) si verificano altre ipotesi di decadenza eventualmente previste nel Bando/Avviso di cui all'articolo 7.
2. Nelle ipotesi descritte alle lettere a) e b) del comma precedente, l'Ufficio competente può, in alternativa, sospendere l'erogazione del beneficio e invitare l'interessato a conformarsi a quanto dichiarato, a pena di decadenza.
3. La decadenza dal contributo comporta l'obbligo da parte del soggetto beneficiario di restituire alla Città metropolitana le somme eventualmente già percepite, nei termini e con le modalità stabilite dall'atto di decadenza.

#### **Articolo 12 - Comunicazione al Consiglio**

1. I dati e le informazioni relative ai contributi assegnati ed alle iniziative realizzate sono inseriti nel Rendiconto annuale della gestione affinché ne sia informato il Consiglio metropolitano.

#### **Articolo 13 - Adempimenti in materia di trasparenza**

1. La Città metropolitana di Genova provvede a pubblicare sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", gli atti relativi alla concessione di contributi come disposto dalla vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza. Sono adottate misure adeguate per tutelare il rispetto della riservatezza dei dati dei beneficiari.

## Titolo 3 – Patrocini

### Articolo 14 – Concessione del patrocinio

1. Il patrocinio è concesso a organizzazioni ed enti pubblici, ad associazioni, fondazioni e i comitati che abbiano i requisiti di cui all'articolo 4 del presente Regolamento.
2. La domanda di patrocinio deve contenere:
  - a) l'identificazione del soggetto richiedente;
  - b) l'illustrazione dell'iniziativa (programma, contenuti ed eventuali relatori, denominazione dell'evento ove prevista, finalità, tempi, luogo, modalità di svolgimento e altri soggetti coinvolti, soggetto/i finanziatore/i);
  - c) l'indicazione della persona referente dell'iniziativa e suoi recapiti.
3. Il patrocinio non viene concesso per iniziative organizzate o promosse da partiti politici.
4. La domanda è indirizzata al Sindaco metropolitano e presentata almeno 15 (quindici) giorni prima della realizzazione dell'iniziativa, salvo i casi di urgenza adeguatamente motivati, secondo le modalità indicate dall'articolo 8 del *“Regolamento sul procedimento amministrativo”* utilizzando l'apposita modulistica reperibile dal sito istituzionale o presso gli Uffici dell'Ente ovvero apposito modulo (*form on-line*).
5. Il responsabile dell'ufficio competente:
  - a) verifica, a pena di inammissibilità, la completezza della domanda in base a quanto previsto dai commi 1 e 2 del presente articolo. Qualora la domanda sia irregolare o incompleta sotto il profilo formale, invita il richiedente a regolarizzarla ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del *“Regolamento sul procedimento amministrativo”*. Qualora la domanda sia incompleta sotto il profilo sostanziale o manchi dei requisiti previsti, provvede con una dichiarazione motivata di inammissibilità e la comunica all'interessato ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del *“Regolamento sul procedimento amministrativo”*;
  - b) sottopone la richiesta al parere informale dei Consiglieri delegati o Assessori competenti per materia;
  - c) predispone il provvedimento di concessione entro 10 (dieci) giorni dalla data di presentazione della stessa, attestata dal Sistema di gestione documentale (protocollo).
  - d) trasmette la proposta di atto finale al Sindaco metropolitano o all'Organo esecutivo che viene adottato entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda;
6. La concessione di patrocinio viene comunicata al richiedente con la contestuale autorizzazione all'utilizzo del logo della Città metropolitana di Genova che deve essere inserito

obbligatoriamente in tutto il materiale pubblicitario, anche di tipo telematico; il patrocinio deve inoltre essere citato in tutte le iniziative di promozione dell'evento.

7. La Città metropolitana di Genova non assume responsabilità alcuna per qualsiasi danno o pregiudizio arrecato a cose o persone in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di iniziative o attività per le quali ha concesso il patrocinio.
8. Su richiesta del responsabile dell'ufficio competente, a seguito di verifiche puntuali e a campione, i soggetti a cui è stato concesso il patrocinio sono tenuti a dimostrare di un uso corretto del logo dell'Ente. In caso di mancata risposta entro 10 (dieci) giorni o qualora si ravvisi improprietà nell'uso ed in particolare quando sia manifesto il danno all'immagine dell'Amministrazione, la concessione è revocata motivatamente dal Sindaco metropolitano o dall'Organo esecutivo ed in seguito non più concessa. La revoca è comunicata all'interessato con atto motivato.



## **Titolo 4 – Rappresentanza e uso del gonfalone**

### **Articolo 15 - Rappresentanza**

1. La rappresentanza della Città metropolitana di Genova in occasione di eventi, cerimonie, celebrazioni o manifestazioni, spetta al Sindaco metropolitano che può delegare, per i singoli eventi, un Assessore o un Consigliere dell'Ente.

### **Articolo 16 - Stemma e gonfalone**

1. Ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che demanda allo Statuto stabilire lo stemma e il gonfalone dell'Ente e dell'articolo 4 dello stesso Statuto della Città metropolitana di Genova che a sua volta ne demanda la disciplina al Consiglio, lo stemma e il gonfalone dell'Amministrazione sono così descritti:

- a) lo stemma *"... che è di argento, alla croce di rosso cimato alla corona propria delle Province e sostenuto da due grifoni al naturale affrontati, appoggiati su due volute d'oro, divergenti in fascia dalla punte dello scudo, con una lista d'azzurro svolazzante in fascia sotto la punta stessa, e la scritte dal motto "Libertas" in lettere maiuscole romane in nero"* (dal decreto di concessione Regio Decreto del 6.3.1872 e Lettere Patenti del 2.5.1872);
- b) il gonfalone, quale emblema dell'Ente, è composto da un *"Drappo rettangolare di stoffa color rosso, terminante nella parte inferiore a tre bandoni a forma di vajo irregolare, il centrale più lungo riccamente ornato con ricami d'oro e caricato con un rettangolo di stoffa bianca, con al centro lo stemma della Provincia..."* (dal decreto di concessione, Regio Decreto del 31.01.1929 e Lettere Patenti del 12.9.1929).

Il Gonfalone è custodito presso la sede della Città metropolitana di Genova, all'interno delle proprie sale istituzionali, posizionato su apposita piantana.

2. Lo stemma e il gonfalone sono eventualmente modificati dal Consiglio metropolitano.
3. Lo stemma è riprodotto e sintetizzato graficamente nel logo della Città metropolitana di Genova, adottato per contraddistinguere l'immagine dell'Amministrazione nello svolgimento delle sue attività istituzionali.

### **Articolo 17 - Uso del logo**

1. Il logo è utilizzato dalle strutture dell'Amministrazione per le attività istituzionali ed è riprodotto per intero, compreso il logotipo "Città metropolitana di Genova", obbligatoriamente nei seguenti casi:

- a) sulla carta intestata utilizzata per la corrispondenza e nelle forme di comunicazione istituzionale anche telematiche, nelle quali il Sindaco e il vice Sindaco metropolitani, i Consiglieri delegati, gli Assessori nonché le stesse singole Direzioni/Servizi dell'Ente possono aggiungere le rispettive denominazioni;
  - b) nei manifesti pubblici ed ordinanze dell'Amministrazione, esclusi quelli predisposti per ordini od obblighi imposti da leggi o altri regolamenti;
  - c) sugli automezzi per qualunque servizio utilizzati, salvo che non sia espressamente vietato da disposizioni legislative o regolamentari.
2. L'uso del logo da parte di altri soggetti pubblici o organizzazioni private può essere autorizzato dal Sindaco metropolitano o dall'Organo esecutivo quando ne ravvisi l'opportunità e la convenienza a fini di valorizzazione delle iniziative e delle attività svolte dai cittadini, in forma singola o associata, nonché quando sia concesso il contributo o il patrocinio della Città metropolitana.
  3. Le Direzioni, i Servizi e gli Uffici dell'Amministrazione ed i soggetti terzi autorizzati utilizzano il logo senza modificarne i tratti, i colori e gli elementi caratteristici.
  4. Su richiesta del Sindaco metropolitano o suo delegato, a seguito di verifiche puntuali ed a campione, i soggetti terzi autorizzati sono tenuti a dimostrare un uso corretto del logo. In caso di mancata risposta o qualora si ravvisi improprietà nell'uso, l'autorizzazione può essere revocata dal Sindaco metropolitano e non essere più successivamente concessa.

### **Articolo 18 - Uso del gonfalone**

1. L'uso del gonfalone è autorizzato, a seguito di apposita istruttoria effettuata dall'ufficio competente, dal Sindaco metropolitano o dall'Organo esecutivo per le cerimonie civili e religiose e per le iniziative nelle quali si commemorano eventi che interessano la comunità metropolitana.
2. Soggetti terzi possono richiedere, per iniziative o manifestazioni di particolare rilevanza per la comunità, la presenza del gonfalone della Città metropolitana di Genova. A tal fine presentano domanda al Sindaco con modalità indicate dall'articolo 8 del "*Regolamento sul procedimento amministrativo*", utilizzando l'apposita modulistica reperibile dal sito istituzionale o presso gli Uffici dell'Amministrazione, almeno 15 (quindici) giorni prima della data della manifestazione.
3. La domanda di cui al comma 2 contiene:
  - a) le generalità del richiedente e del referente dell'iniziativa e i loro recapiti;
  - b) la descrizione dell'iniziativa o della manifestazione che non deve porsi in contrasto con la Costituzione, la legge, l'ordine pubblico e lo Statuto metropolitano, con particolare riferimento

ai divieti di propaganda di ideologie fondate sulla discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;

c) durata dell'iniziativa o della manifestazione con indicazione della data e dell'ora di inizio e fine.

4. Il gonfalone, di norma, è accompagnato dal Sindaco metropolitano o da suo delegato il quale indossa la fascia di colore azzurro con lo stemma della Repubblica e della Città metropolitana di Genova. Il gonfalone è condotto da dipendenti dei servizi ausiliari in divisa.

5. In occasione dei cortei per commemorazioni o altre manifestazioni, il posizionamento del gonfalone è quello stabilito dall'ordinamento e dal protocollo nazionale.

#### **Articolo 19 - Esposizione delle bandiere**

1. Presso la sede dell'Amministrazione metropolitana sono esposte permanentemente le bandiere della Repubblica Italiana, dell'Unione europea, della Regione Liguria e della Città metropolitana di Genova.

---

## **Titolo 5 – Disposizioni finali**

### **Articolo 20 - Limiti oggettivi**

1. Sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento:
  - a) i trasferimenti erogati in attuazione di funzioni delegate alla Città metropolitana;
  - b) i trasferimenti previsti da accordi di programma, protocolli d'intesa o altre convenzioni di competenza degli organi di governo;
  - c) gli interventi socio-assistenziali effettuati in rapporto convenzionale;
  - d) le agevolazioni, riduzioni od esenzioni sui tributi locali;
  - e) gli interventi effettuati dalla Città metropolitana sulla base di specifiche leggi di settore;
  - f) ogni altro intervento economico che non abbia i caratteri della liberalità.

### **Articolo 21 - Norma di rinvio e abrogazioni**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, generale e di settore.
2. Il presente Regolamento abroga e sostituisce il previgente *Regolamento per la concessione dei patrocini, premi e contributi e dell'uso del Gonfalone* approvato con la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 42/2015.

### **Articolo 22 - Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

### **Articolo 23 - Pubblicità**

1. Il presente Regolamento è pubblicato nella sezione “Statuto e Regolamenti” del sito istituzionale della Città metropolitana di Genova (sezione Regolamenti), oltre che nella specifica sezione di Amministrazione trasparente.

COMMISSIONE CONSILIARE

**1- Affari Generali e istituzionali, Personale e organizzazione,  
Bilancio, Patrimonio e Servizi informativi, Statuto e Regolamenti**

**ESITO DI ESAME ISTRUTTORIO**

SEDUTA DEL 29 Novembre 2021

ARGOMENTO IN DISCUSSIONE:

PROPOSTA N. 2485

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E PATROCINI E PER LA RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE E ABROGAZIONE DEL PREVIGENTE REGOLAMENTO IN MATERIA

All'esito della discussione, la proposta in esame ha conseguito **la seguente votazione:**

Gruppo	Componente	Delegato da:	Voti rappr	Votazione			
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Forza Italia	<b>ANZALONE Stefano</b>		2	X			
Fratelli d'Italia	<b>BOZZO Agostino</b>		2	X			
Lega per Salvini Premier	<b>ROSSI Andrea</b>		4	X			
Per la Città Metropolitana/ Liguria Popolare	<b>REPETTO Laura</b>		3	X			
Avanti Tigullio	<b>SEGALERBA Antonio</b>		1				X
Patto Metropolitano	<b>CUNEO Elio</b>		3	X			
Patto Metropolitano	<b>FRANCESCHI Simone</b>		2				X
Coalizione Civica per la Città Metropolitana/ Linea Condivisa	<b>TEDESCHI Daniela</b>		1				X
		Totale	18	14			4

Annotazioni:

In virtù della votazione espressa il parere della Commissione è:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

senza modificazioni

con modificazioni

Genova, 29.11.2021

Il Presidente  
Agostino Bozzo



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

**Segreteria e Direzione Generale**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 2485/2021 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E PATROCINI E PER LA RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE E ABROGAZIONE DEL PREVIGENTE REGOLAMENTO IN MATERIA. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 24/11/2021

**Sottoscritto dal Dirigente  
(ORLANDO CONCETTA)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

### Servizi finanziari

**Proponente: Segreteria e Direzione Generale**  
**Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E PATROCINI E PER LA RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE E ABROGAZIONE DEL PREVIGENTE REGOLAMENTO IN MATERIA.**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				-								

Genova li, 25/11/2021

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(POLESE BARBARA)  
con firma digitale**